



Locale GRATIS L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA NEWS

Mercoledì 10/05/2023 - Anno VIII n° 62 - Iscrizione Tribunale Trapani n° 358



STABILE SINDACO
Valderice

Abbiamo fatto bene, vogliamo fare meglio.
A Valderice il sindaco c'è!
FRANCESCO STABILE SINDACO

L'OSPITE INATTESO
a cura di
Vincenzo Scontrino

I perchè di un grazie

Ogni tanto una notizia che scuote il torpore di una città che, onestamente, non ha brillato ultimamente per iniziative sociali. Il passaggio di mano delle quote di proprietà delle società che gestiscono lo sport professionistico trapanese è senz'altro un evento da accogliere con favore. Se già è difficile, per una città del Sud, attrarre capitali esterni in attività d'impresa, altamente improbabile è che ciò avvenga in contesti dove non vi sono grossi margini di lucro, come nel calcio minore e nel basket. Ma è d'obbligo, per questa città ormai preda del disincanto, immaginare di essere ancora attrattiva e valida alternativa piazza di investimento rispetto a realtà territoriali più collaudate della nostra. In fondo Trapani e i trapanesi hanno dimostrato di saper tenere palcoscenici sportivi nazionali, e lo sport è senza dubbio un elemento di riscatto, innanzitutto, ma anche di ribalta positiva. A me, questo

nuovo approdo sa tanto di rinascita. Ed è esattamente così che voglio inquadrarla, come una rinascita di tutta la città, che inizia dai valori sportivi per tornare a coinvolgere tutti i settori della società, dalla cultura all'impresa, una spirale di positività che contagi la vita di questa città. Avevamo bisogno, è nella nostra storia, che qualcuno che venga da fuori creda in noi e il Presidente Antonini va intanto ringraziato per avere riposto fiducia nel nostro territorio. Fra l'altro, va rammentato, riunire sotto un'unica proprietà gli sport maggiori come calcio e basket, tipico delle grandi realtà sportive, è il segnale che qualcosa di importante si muove all'orizzonte. A noi trapanesi, adesso, saper ripagare con il sostegno che merita, l'iniziativa del Presidente Antonini. Intanto, un grazie è d'obbligo. E questo grazie non sentiamo di dirlo soltanto per lo sport, ma per la città intera.



I DEPUTATI REGIONALI A VILLA ROSINA



Cultura
Il principe di Lignè



Erice
Sant'Anna vietata



Sport
Finisce l'era Basciano

DOM 28 LUN 29 MAGGIO 2023
ELEZIONI AMMINISTRATIVE TRAPANI

Presente, da sempre!

~~TRANCHIDA IL SINDACO PER TRAPANI~~

partiti EMANUELE BARBARA detto LELE
GIACOMO TRANCHIDA SINDACO

ELEZIONI COMUNALI TRAPANI 2023

28-29 MAGGIO

SINDACO
- FRANCESCO BRILLANTE

SEGUI IL PROGRAMMA INQUADRA IL QR CODE

TRAPANI BRILLANTE | MOMENTO TRAPANI | Valderice Trapani | SUD NORD

NUOVO SINDACO NUOVO FUTURO!

La visita di Sua Eccellenza Claude la Moral principe di Ligné

Salvatore Accardi ci porta a conoscere, documenti alla mano, i fatti e gli aneddoti di vicende storiche avvenute nel territorio



di Salvatore Accardi

Nel corso dei secoli tanti viceré sono stati accolti dai trapanesi con un entusiasmo forzato; tanti dignitari e sovrani visitarono Trapani e il santuario della miracolosa immagine della Madonna. Alcuni arrivarono da Palermo cavalcando attraverso le trazzere periferiche, altri approdarono con le proprie galere armate. Il 4 luglio 1670, Francesco Fernando Cueva, Duca di Albuquerque attraccò con sette galere nel porto di Trapani nel suo viaggio di ritorno in Spagna. Il Duca fu accolto con le salve di quaranta palle sparate dai cannoni della batteria comandata dal governatore Antonio Ruis de Chiaves. Il

17 maggio del 1671, i senatori trapanesi appresero la notizia dell'arrivo del nuovo viceré. Giuseppe Staiti, Barone delle Chiuse, Giacomo Lanzarotti, Barone di Sanagia, Andrea de' Vincenzo e Giacomo Fardella e Bosco, si adoperarono di accoglierlo nel miglior modo possibile e di mostrargli una città che avrebbe gradito la sua visita. I quattro patrizi ordinarono ai proprietari di carrozze di tenerle



pronte e a loro disposizione per servizio di Sua Eccellenza, e del seguito di cortigiani, «sotto pena di onze cinquanta e di quattro tratti di corda per ogni qual volta che contravverranno». Per diversi giorni la cittadinanza aspettò il suo arrivo, e finalmente il 14 giugno, arrivarono al porto le sette galere di Claudio la Moraldo, Principe di Ligné (Ligny) e poi i suoi fidati venticinque borgognoni, che partiti da Alcamo furono accolti nel piano antistante la Porta di Terra. Per la fausta visita del viceré i senatori rifecero il vestito «di panno rosso dei quattro tamburi, e quattro para di casseti di cotone colorito ai quattro serventi». Il Principe e il corteo assistettero allo spettacolo sonoro dei timpani, al frastornante rullio dei cinque tamburi e trilli di trombette, e alla sfilata di cinque ronde

(compagnie di soldati cittadini). In pochi minuti gli artiglieri bruciarono ottantasette onze e spararono a salve «77 palle grandi di ferro e altre 24 piccole trasportate dai bastasi in uscire e ripartire, oltre 82 cantara di polvere di Sciacca per (l'estensione) delle muraglie con riportatura di barliri». Giunto alla casa del Senato non ancora ultimata (Palazzo Cavarretta), il Principe fiammingo e il suo seguito di cortigiani ammirarono il prospetto fastosamente apparato con «382 fardi diversi di seta». Entrato nel salone del piano nobile, accolto dai quattro senatori e dall'ebdomatario di turno, il Principe di Ligné ritirava il dono dei senatori di «due canestri d'argento gisillati all'indiana e quattro carri trionfali di corallo con soî piedi dorati» pagati da Mario Rizzo 123 onze a chissà quale scultore (la cifra era l'equivalente del salario mensile di quarantuno lavoratori). Il valore dei preziosi rappresentò il doppio delle sessanta onze pagate da Stanislao Crapanzano per l'acquisto di una casuccia di proprietà del Senato genovese, in quel tempo collaterale alla sua abitazione, che destinò a cappella per la parte meridionale dell'ancora costruenda chiesa di San Lorenzo. (Il patrizio consegnò il denaro a Francesco Brignone, vice console dei Genovesi, che fece costruire l'attuale «cappella e il quadro di Santo Giorgio (dipinto da Andrea Carrera) in virtù d'ordine del Serenissimo Senato di

Genova». Nella penitenziale «prima andata alla Santissima Nunciata» il viceré ascoltò il concerto del maestro di cappella Giuseppe Valentino e dei suoi undici musicisti, che compose «due canzonette allusive alla persona di Sua Eccellenza e dell'Illustrissima Signora Viceregina eseguite

nell'anticamera del convento della Santissima Nunziata». Il patrizio Berardo Ferro gli affittò le sontuose e ventilate stanze del suo palazzo sorvegliate dal corpo di guardia della compagnia spagnola. Le selezionate guardie del viceré, chiamate borgognoni, furono alloggiare nel piano di Santo Antonio insieme ai quattordici cavalli di Sua Eccellenza e gli altri trenta cavalieri che lo scortarono dimorarono nel fondaco del Carmine di Ottavio e Giuseppe Fardella. In quei cinque giorni e sei notti di soggiorno il Principe visitò la chiesa dei Carmelitani, e la fortezza della Colombara, da cui partì il 19 luglio.

Tra i documenti consultati, rileviamo che Sua Eccellenza lasciò Trapani con il proprio seguito e con la figlia inferma, che percorse le vie cittadine «sopra una matarazza di lana con l'inzurra bianca a spica di Napoli posata dentro la lettica» affittata da suor Benedetta Fica. Il soggiorno del viceré costò ben seicentotrenta onze a spese della cittadinanza. In quei giorni i senatori sperperarono mediamente centodieci onze al giorno, che se

Il Locale News
Editore: CO.E.SI. srls
P.iva 02748330814
Reg. Tribunale di Trapani
n. 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:
Nicola Baldarotta
direttore@illocalenews.it

Per l'invio di comunicati
redazione@illocalenews.it

Stampato in proprio:
Edizione chiusa alle 19
del 09 Maggio 2022

Distribuito a:
Trapani - Paceco
Misiliscemi - Erice
Valderice - Custonaci

www.illocalenews.it

Lo puoi leggere
anche on line
sulla home page

accantonate sarebbero state impiegate l'anno dopo nel parziale acquisto di centotrentotto salme di frumento (circa 31 tonnellate) per fronteggiare parzialmente l'apprestante carestia che travolse la città.

Così, dopo aver pagato appena ventiquattro tari a «Tommaso Gona, ebreo venuto alla Santa Fede Christiana con penitenza impostagli dal Sommo Pontefice d'andare mendicando per il mondo per vitto suo, e della sua famiglia», i senatori liquidarono parecchie persone che anticiparono i denari spesi in quei sei giorni di apparante fausto.

Lasciando Trapani Ligné non sapeva cosa sarebbe accaduto nel 1673, quando le maestranze gli riserbarono la sgradita sorpresa che il Principe ripresse con il sangue d'alcuni trapanesi, di un Principe molto «devoto alla nostra Signora di Trapani» (vedi: il "Locale News", edizione del 10 marzo 2023).".

 **SAN MICHELE**
POLIAMBULATORIO
RISONANZA MAGNETICA APERTA

PENSATA E REALIZZATA PER LE PERSONE
CHE HANNO DIFFICOLTÀ NELL'ESEGUIRE ESAMI RM IN SPAZI CHIUSI



Trapani
via Nausica, 33/41

Tel: 0923.181.68.08
0923.181.01.36

poliambulatoriosanmichele.it
+39 376 025 2970

Dal lunedì al venerdì:
08.30 - 19.30
Sabato:
09.00 - 13.00

I deputati regionali a Villa Rosina per le opere di urbanizzazione

L'incontro è stato organizzato dal comitato del quartiere



di **Mario Torrente**

I deputati regionali Cristina Ciminisi, Nicola Catania, Dario Safina e Stefano Pellegrino lunedì pomeriggio hanno partecipato ad una assemblea cittadina, davvero molto partecipata, per parlare del completamento delle opere di urbanizzazione nel quartiere trapanese di Villa Rosina. Non era mai successo prima. E già questo di suo è un risultato

storico che lascia ben sperare. Ben quattro parlamentari regionali hanno preso parte all'incontro promosso da "Insieme per Villa Rosina" per parlare del completamento delle opere di urbanizzazione nel quartiere dove, in molte zone, mancano le fognature e l'illuminazione pubblica, con strade e marciapiedi ancora da completare. Durante l'assemblea tutti e quattro i deputati presenti hanno

preso l'impegno di portare avanti le istanze dei cittadini di Villa Rosina, con una precisa richiesta di concretezza per arrivare al tanto atteso completamento delle opere di urbanizzazione, come rimarcato dall'onorevole Cristina Ciminisi durante il suo intervento. Sulla vicenda è anche in campo il governo regionale. L'assessore Aricò ha infatti già incontrato gli abitanti di Villa Rosina e fatto un sopralluogo nel quartiere, come ricordato dall'onorevole Nicola Catania.

E proprio lunedì mattina la giunta municipale di Trapani ha approvato il progetto definitivo per il completamento delle opere di urbanizzazione, aspetto di cui ha parlato nel corso dell'incontro l'onorevole Dario Safina. Si tratta di un primo stralcio per un importo di 5 milioni e 300 mila euro e per il cui finanziamento si punta adesso alle risorse del Fondo sviluppo e coesione programma



2021-2027.

Insomma dall'incontro organizzato dal comitato per Villa Rosina è emersa una sostanziale unità di intenti da tutta la deputazione regionale trapanese, dove anche l'onorevole Mimmo Turano, che ieri è stato impossibilitato a partecipare all'incontro, ha assicurato il suo sostegno al progetto in una nota inviata agli abitanti del quartiere. La palla, a questo

punto, passa all'Ars, probabilmente già per la prossima Finanziaria regionale. La deputazione trapanese sembra comunque compatta nel portare avanti un'azione comune bipartisan, come ha evidenziato l'onorevole Stefano Pellegrino, per trovare le somme necessarie per finanziare il completamento delle opere di urbanizzazione.

SICILIA - CARO VOLI

Il Presidente Schifani: "La concorrenza fa abbassare i prezzi"

"Oggi celebriamo una vittoria per la Sicilia perché aumentando la concorrenza si abbassano i prezzi. Non posso che ribadire il mio grazie alla compagnia Aeroitalia, al suo amministratore delegato e alla proprietà per questo impegno che hanno voluto assumere. Su questa tratta, so che la compagnia ha venduto migliaia di biglietti a un prezzo particolarmente scontato, tendenzialmente inferiore ai 100 euro. Noi siamo lieti e non possiamo che ringraziarli a nome dei siciliani". Lo ha detto il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, nel corso di una conferenza stampa a Palermo

per l'annuncio di una nuova rotta della compagnia Aeritalia Palermo-Roma dal 1 giugno. "Sia chiaro, a me sta a cuore l'interesse dei siciliani, l'economia della Sicilia e il suo essere meta di visite turistiche - ha sottolineato il presidente Schifani - possibilità messa a repentaglio a causa del caro voli. La tutela è forte e laddove ho percepito un pericolo, mi sono subito adoperato senza fare sconti a nessuno e con estrema chiarezza, fermezza e disponibilità". "Nei giorni scorsi - ha poi proseguito Schifani - ho avuto modo di constatare che Ryanair ha abbassato le tariffe sulla tratta Palermo-Roma: da

260 euro di Ita ai 71 di Ryanair. Mi auguro che il nostro atteggiamento abbia sortito qualche effetto a favore dei siciliani. E' l'obiettivo che ci prefiggeremo quotidianamente senza fare sconti a nessuno ma accogliendo tutti". "Abbiamo lavorato in silenzio e ringrazio la compagnia di averci dato una grande mano su Comiso, nel momento in cui Ryanair nel giro di 2,3 giorni ha deciso di dismettere Comiso - ha detto Schifani -. Dopo l'addio di Ryanair, infatti, l'indomani mi ha chiamato l'amministratore delegato di Aeritalia annunciando l'intenzione di subentrare al posto della



compagnia uscente, ossiamo contare su un vettore che in caso di necessità dei siciliani è pronto a investire in tempi brevissimi", ha concluso il presidente Schifani.

SULL'IDENTITÀ SICILIANA

Convegno a Trapani

Il Convegno dal titolo "Identità siciliana, Storia e Lingua nella complessa sfida verso il futuro", si terrà a Trapani il prossimo 14 maggio alle ore 17,30 presso la Sala Laurentina e vedrà l'introduzione dei lavori da parte del professore Pasquale Gianni, etnomusicologo, a seguire gli interventi di Alberto Criscenti, Giuseppe Gerbino e Nino Barone, tre esperti di cultura popolare e studiosi di Patrimonio linguistico siciliano.

Sarà presente, tra gli altri, anche Fonso Genchi, Presidente dell'Accademia della Lingua Siciliana. Inoltre, l'intrattenimento musicale sarà affidato al cantautore trapanese Antonio Papa, che eseguirà brani della tradizione siciliana. Il Convegno vedrà anche la partecipazione di Mimma Raspanti, Francesco Ferrante e Angelica Ferrantelli, tre apprezzati poeti del territorio. Le loro poesie offriranno una visione più ampia della lingua con la sua bellezza e la sua tradizione letteraria, arricchendo così la già variegata offerta di argomenti trattati nel Convegno. Sarà un'occasione importante per approfondire la storia e la lingua della meravigliosa Sicilia.

Giacomo Tranchida
IL SINDACO

28/29 maggio 2023 • Elezioni amministrative Comune di Trapani

#TRAPANINCAMMINO

GIACOMOTRANCHIDASINDACO

Erice, un'ordinanza dispone il divieto per i mezzi a motore nel sentiero di Sant'Anna

Si tratta del percorso naturalistico che da Martogna arriva sopra, in vetta



è inoltre prevista la collocazione del cartello "Strada senza Uscita" nella via Sant'Anna intersezione via Amodeo.

La chiusura della strada di Sant'Anna al transito dei mezzi

L'amministrazione comunale di Erice, con l'ordinanza numero 118 del 5 maggio 2023, ha disposto l'istituzione del "divieto di circolazione" ai veicoli a motore, ad eccezione dei mezzi autorizzati e di soccorso, lungo la via Sant'Anna, nel percorso sterrato naturalistico montano, che da Martogna arriva ad Erice. Il provvedimento, che porta la firma del comandante della Polizia Municipale di Erice, Armando Bellofiore, riguarda la via Sant'Anna alta, alla fine della strada asfaltata, lo sargo del Santuario di Sant'Anna e l'area del Belvedere San Nicola. Nell'ordinanza

a motore era stata chiesta nei giorni scorsi dal comandante del distaccamento di Erice del Corpo Forestale Gioacchino Barbera, con una nota inviata all'amministrazione comunale guidata dalla sindaca Daniela Toscano, a causa delle sue precarie condizioni che mettono a rischio la sicurezza chi la percorre, a partire dalle unità antincendio e di emergenza.

La strada sterrata di Sant'Anna, da dove passa tra l'altro il Sentiero Italia dei Cai, è infatti dissestata in diversi tratti. Questa "via" della montagna di Erice che dal

Santuario arriva fino ad Erice è un susseguirsi di profondi solchi al punto da mettere a rischio il transito dei mezzi a motore. In condizioni precarie anche il tratto che sale sopra l'area demaniale di Martogna, dove ci sono vere e proprie voragini. In alcuni tratti si possono ancora vedere le parti dell'originaria pavimentazione ma il passaggio dei mezzi a motore ha messo a dura prova la tenuta ciò che resta di queste antiche basole: purtroppo sempre meno. Ma oltre agli aspetti che rimandano alla tutela del patrimonio storico e naturalistico, visto che questa parte del Monte è una zona Sic della Rete Natura 2000, c'è un evidente aspetto legato alla sicurezza.

I pk e le unità antincendio, in caso di necessità, avrebbero difficoltà a percorrerla, tanto è malconcia la strada di Sant'Anna, che in caso di roghi rap-

presenta una via strategica per permettere alle squadre di spegnimento di raggiungere il fronte del fuoco. Ed allo stato attuale anche un fuoristrada, nella concezione di una emergenza, rischierebbe di finire dentro uno dei profondi solchi, con tutto ciò che ne deriverebbe per la sicurezza dell'equipaggio a bordo. Ed in caso di incendio, con l'imprevedibilità dell'avanzata delle fiamme, le cose si potrebbero complicare parecchio.

Tutti aspetti che sono stati messi nero su bianco nella nota che il comandante del distaccamento di Erice della Forestale Gioacchino Barbera ha inviato la scorsa settimana al Comune di Erice chiedendo di chiudere la strada di Sant'Anna, predisponendo un'apposita ordinanza. E tra le motivazioni chiamate in causa dal Corpo Forestale, a partire dalla pubblica incolumità, ci sono anche gli aspetti le-

gati all'antincendio, visto che la strada in diversi tratti è in condizioni talmente precarie da risultare non transitabile agli stessi mezzi della Forestale e della Protezione Civile.

Adesso è dunque arrivata l'ordinanza del Comune di Erice che interdice il transito a mezzi a motore con l'eccezione di quelli autorizzati e di soccorso. E nei prossimi giorni, contestualmente al provvedimento dell'esecutivo municipale, dovrebbe scattare l'intervento di messa in sicurezza per permettere ai mezzi di emergenza di potere transitare senza problemi in caso di necessità, visto che rappresenta n'arteria fondamentale per potere raggiungere diversi punti del versante ovest della montagna di Erice. Ma il continuo passaggio dei mezzi a motore finisce col danneggiare la strada, contribuendo alla formazione di solchi.

ELEZIONI COMUNALI
TRAPANI 2023

SINDACO

.FRANCESCO.
BRILLANTE






NUOVO SINDACO
NUOVO FUTURO!

SEGUI IL
PROGRAMMA



INQUADRA
IL QR CODE

28-29
MAGGIO

Condanna a cinque anni per il boss Guttadauro

Già coinvolto nell'inchiesta "falpe alla Dda"

"Ti devi evolvere, hai capito? Il problema è rimanere con quella testa, ma l'evoluzione...": così, non sapendo di essere intercettato, il boss Giuseppe Guttadauro, fratello di Filippo, cognato dell'ex superlatitante Matteo Messina Denaro, detto il "dottore" perché medico all'ospedale Civico di Palermo, dava lezioni di "mafia" al figlio Mario Carlo. Le conversazioni dei due emersero nel corso di una indagine del 2022 della Procura che portò all'arresto di entrambi. L'inchiesta svelò gli affari del capomafia che, scarcerato nel 2012 e trasferitosi a Roma, non aveva mai reciso i suoi legami con Cosa nostra e continuava a fare affari illeciti. Ora il Gup di Palermo l'ha condannato in abbreviato a cinque anni in continuazione con una precedente condanna, mentre otto anni sono stati inflitti al figlio. Entrambi, difesi dall'avvocato Raffaele



Bonsignore, erano accusati di associazione mafiosa. Nel 2001 Guttadauro venne coinvolto nell'indagine, denominata "falpe alla Dda", che costò una condanna a sette anni all'ex governatore siciliano Totò Cuffaro per favoreggiamento alla mafia. L'inchiesta rivelò, proprio partendo dagli accertamenti sul medico, una rete di informatori che davano notizie riservate su indagini in corso tra l'altro all'imprenditore mafioso Michele Aiello e allo stesso Guttadauro. Il nome di Salvatore Cuffaro, emerse da una intercettazione effettuata a casa del boss di Brancaccio, poco prima che questi scoprisse l'esistenza di una microspia piazzata in casa. Era il 15 giugno 2001 e la cimice registrò: "Ragiuni avia Totò Cuffaro". Gli furono concessi i domiciliari per motivi di salute che vennero poi sostituiti con il carcere per le ripetute violazioni commesse.

Aveva in casa 9 chili di marijuana e 2 fucili a canne mozze: arrestato

Nascondeva in casa circa nove chilogrammi di marijuana, ma anche due fucili a canne mozze e relative munizioni, un uomo



arrestato dagli agenti della Squadra Mobile di Trapani. Si tratta di un cinquantaduenne incensurato, che aveva occultato la sostanza stupefacente suddivisa in più involucri e le armi in diversi vani della sua abitazione. Gli agenti, insospettiti dal suo particolare comportamento nel corso di una perquisizione effettuata d'iniziativa, hanno proceduto ad un'accurata ricerca in casa, rinvenendo la droga e successivamente i fucili, risultati entrambi rubati. Una delle armi era occultata all'interno di un tubo in plastica. L'indagato è finito in carcere con le accuse di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, detenzione abusiva di armi alterate e ricettazione. Il provvedimento, su richiesta della locale Procura della Repubblica, è stato convalidato dal Gip che ha disposto gli arresti domiciliari.

Trapani. Controlli dei carabinieri: quattro denunce

Sono quattro le persone denunciate nel fine settimana appena trascorso a seguito di controlli effettuati dai Carabinieri della Compagnia di Trapani.

Un quarantatreenne trapanese è stato denunciato per il reato di "sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro" in quanto avrebbe, senza alcuna autorizzazione, spostato la propria automobile che gli era stata affidata in custodia giudiziale a seguito di un sequestro.

Gli altri tre sono stati denunciati a piede libero per violazioni a norme diverse del Codice della Strada. In particolare, un pregiudicato trentunenne, fermato durante un posto di blocco, era sprovvisto della patente di guida perché mai

conseguita con reiterazione nel biennio. Un quarantenne residente a Favignana, invece, è stato sorpreso alla guida in stato di alterazione psicofisica dovuta dall'ingestione di bevande alcoliche accertata con l'uso dell'etilometro. Infine, un pregiudicato trapanese è stato denunciato per guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti. "Nell'ambito del medesimo contesto operativo, - è specificato in una nota del Comando provinciale - sono stati segnalati alla Prefettura di Trapani, per l'illecito amministrativo di detenzione di sostanza stupefacente per uso personale, quattro giovani fermati sull'isola di Favignana e trovati in possesso di modiche quantità di stupefacenti tra crack, hashish e marijuana".

Pantelleria. Bloccato un ragazzo sbarcato con droga nello zaino

Sbarca sull'isola di Pantelleria con droga nello zaino, ma i Carabinieri notano il suo atteggiamento sospetto e alla fine lo arrestano. Dell'accusa di detenzione ai fini di spaccio



di sostanze stupefacenti, deve rispondere uno straniero di 24 anni, già noto alle forze di polizia. Una volta perquisito, i Carabinieri hanno trovato all'interno del suo zaino due involucri di hashish per un peso complessivo di 190 grammi circa e un ulteriore contenitore contenente marijuana. Tutta la sostanza stupefacente è stata sequestrata mentre il giovane, dopo la convalida dell'arresto, è stato sottoposto all'obbligo di dimora a Pantelleria e all'obbligo di presentazione alla P.G. tutti i giorni.

il Locale NEWS online

Nel marasma dell'online avete una sola certezza: la carta canta.

Elezioni amministrative 28/29 Maggio 2023 - Trapani

SABRINA GIUDICI

NOI TRAPANESI CON TRANCHIDA SINDACO

DEMOCRATICI

TRANCHIDA SINDACO

Fc Trapani, completato l'acquisto delle quote Mazzara: "Lascio nelle migliori mani"

**Valerio Antonini ora è ufficialmente il nuovo proprietario
Parte contest per scegliere il logo unico di calcio e basket**

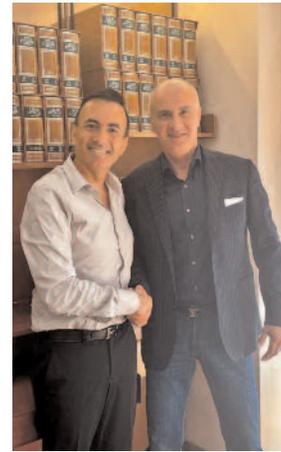
Di Tony Carpitella

Come ampiamente annunciato, nella giornata di lunedì Valerio Antonini (nella foto accanto con Michele Mazzara) ha formalizzato l'acquisto della totalità delle quote del Trapani Calcio. Presso lo Studio del notaio Gasbarro, è stata infatti definita l'acquisizione del trenta per cento delle quote che era di proprietà di Michele Mazzara (in aggiunta al settanta per cento già acquistato venerdì scorso dall'ormai ex presidente La Rosa, nella foto piccola, ndr). Proprio lo stesso Michele Mazzara, concludendo ufficialmente la sua avventura come vicepresidente e socio di minoranza, attraverso i canali ufficiali della società, ha voluto rivolgere un saluto agli sportivi granata: "Oggi ho ufficialmente terminato la mia avventura nel Trapani Calcio attraverso la cessione delle quote societarie in favore della società che fa capo al dott. Antonini, nella consapevolezza ed estrema convinzione di aver consegnato il nostro Trapani nelle migliori



mani. Al dott. Antonini e a tutto il suo staff - conclude l'ex vicepresidente - va il mio più grande in bocca al lupo! Un caro saluto ai tifosi, ai quali dico di affrontare il futuro con ottimismo, avendo oggi una guida che saprà certamente riportare la squadra nelle categorie che merita! Forza Trapani sempre!" Intanto il neo patron continua a "sfornare" idee e progetti ed in questo caso "sollecita" anche la fantasia dei tifosi granata, che da oggi non dovranno mai

più distinguersi tra calcio e basket, ma ragionare con la medesima logica: è stato lanciato un vero e proprio sondaggio attraverso il quale i tifosi potranno scegliere il nuovo brand che troverà spazio sulle maglie. Come noto, infatti, Antonini ha già definito l'accordo triennale con lo sponsor tecnico Legea e a breve verranno presentate le maglie (uguali per calcio e basket) che avranno dunque anche lo stesso logo. Il sondaggio è partito ufficial-



mente ieri mattina, ma attraverso i canali social ufficiali, i tifosi granata già da lunedì sera, si sono letteralmente scatenati nei commenti delle tre bozze di logo (nelle foto) che la società ha commissionato ad un esperto illustratore. Il logo scelto verrà poi perfezionato dal punto di vista digitale. Nei tre bozzetti sono evidenti i richiami ai palloni di gioco, da calcio e da basket, e soprattutto alle Cinque Torri simbolo della città falcata.



ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNE DI TRAPANI • 28 - 29 MAGGIO 2023

la mia Trapani
ANNA GARUCCIO SINDACO

Uno di Voi con Voi

Peppe MALATO

Handball Erice: oggi finale per lo scudetto



È il grande giorno del primo paragrafo dell'ultimo capitolo per la Handball Erice che alle 18.30 al Pala Cardella affronterà Jomi Salerno. Gara uno della finale play off scudetto. Le Arpie ci arrivano dopo essersi confermate come la bestia nera del Brixen Sudtiro; prima vincendo la Coppa Italia a Rimini ed eliminandole poi, domenica scorsa, alla corsa verso il secondo tricolore di fila. La gara 2 si disputerà in casa delle salernitane domenica prossima alle 20.30. Eventuale gara 3 — quindi a parità di vittorie - si giocherà sempre a Salerno martedì 16 alle 18.30. "Siamo molto contenti di essere arrivati a questo momento importante grazie anche alla Società che ci ha permesso di lavorare bene", ha detto coach Margarida Conte. "Per noi è un onore disputare le finali scudetto e anche un modo per aumentare la voglia di giocare a pallamano in Sicilia. Salerno è una grande squadra, forte e abituata a queste partite importanti di finali. Sono sicura che saranno delle grandi partite con bella pallamano".

M. D.

Calcio. Per il Partanna sfuma la promozione

Dopo un buon campionato concluso con la promozione diretta del Galactic Academy, la porta per raggiungere i marsalesi in Seconda Categoria erano i play off. E il Partanna era riuscito a vincere la finale del girone trapanese contro la Virtus Castellammare che partiva coi favori del pronostico e soprattutto con il vantaggio di giocare in casa. Il 2-3 sui castellammarese ha proiettato il Partanna Calcio ad un ulteriore sforzo, ossia quello dello spareggio interprovinciale attraverso un triangolare contro il Pozzallo Due e il Città di Troina. I due confronti per la compagine partannese hanno dato esiti negativi: 4-1 del Pozzallo e sconfitta di misura contro il Troina. Quest'ultimo ha chiuso in vetta alla mini classifica per cui si è assicurato la promozione in Seconda Categoria. Ad oggi, nella prossima stagione non ci sarà alcuna rappresentante trapanese vista la concomitante retrocessione del Calatafimi. Si attendono sviluppi nelle prossime settimane con qualche possibile ripescaggio.

Mirko Ditta



Pallacanestro, si chiude l'epoca Basciano

Si lavora per il passaggio di consegne Infortunio di Coach Parente in panchina



Di Tony Carpitella

Si è chiusa domenica la stagione agonistica con la sconfitta interna nell'ultima gara della seconda fase e la conseguente mancata partecipazione ai playoff.

Nonostante la presenza e tutto il suo carico di entusiasmo contagioso del neo patron in pectore Valerio Antonini, i granata cadono in casa contro la San Giobbe Chiusi e chiudono così la stagione agonistica.

Sicuramente un pizzico di amarezza per non essere riusciti a centrare la post season che avrebbe avuto il sapore di un premio per questo gruppo, ma non va assolutamente mai dimenticato che l'obiettivo stagionale (la salvezza) era stato già abbondantemente centrato in capo ad una stagione, ancora una volta e, se possibile, più delle altre volte, decisamente sfortunata. Una stagione che ha sempre, quasi scientemente, riservato un imprevisto

dietro l'altro, ben oltre ogni ragionevole limite di sopportazione. E se mai si potesse scegliere, emblematicamente, un'immagine di tutto questo, basti pensare a quel che è accaduto domenica scorsa a coach Parente che si è infortunato in panchina. Ancora non si ha contezza dell'entità dell'infortunio, anche se le prime impressioni non sono purtroppo incoraggianti, ma si fa fatica a non pensare alla malasorte che si è abbattuta sui granata fino all'ultimo. Ovviamente facciamo il più grande in bocca al lupo a coach Parente per una pronta guarigione, anche perché l'augurio che tutti i tifosi granata si fanno è quello di poterlo riveredere anche il prossimo anno sulla panchina granata. Non è un mistero che il tecnico, ormai trapanese d'adozione, abbia un feeling particolare con la piazza e il desiderio sarebbe quello di vederlo all'opera con un roster qualitativamente superiore.



Intanto nei prossimi giorni è atteso il passaggio di consegne ufficiale tra la famiglia Basciano e Valerio Antonini.

Domenica si è infatti chiusa un'epoca, durata dodici anni, di cui dieci (consecutivi) in serie A2 (e con l'undicesimo lasciato in dote al futuro patron) durante i quali la famiglia Basciano ha fatto rinascere la pallacanestro a Trapani (dopo il disastro Masinelli) con enormi sacrifici, soprattutto negli ultimi anni e per fattori extra cestistici.

Il futuro è già cominciato, ma il passato va ancora onorato e ringraziato.

Le pagelle dei granata contro San Giobbe Chiusi

I granata hanno a lungo condotto la gara, anche con vantaggi in doppia cifra, ma sono arrivati palesemente sulle gambe e l'ultimo quarto da 16-28 è il segno evidente di questo. Spiace perché l'inerzia della gara è girata soprattutto su due errori dei due migliori granata di domenica, Massone e Mollura, ma è andata così.

Di seguito le pagelle della gara.
Andrea Renzi: 12 pt in 29 min. Gli avversari più di una volta gli hanno riservato un trattamento al limite del lecito e questo, forse, lo ha un po' innervosito. E' stato poco tutelato dalle giacche grigie, magari con qualche fischio (correttamente) in più a suo favore alcuni momenti della gara sarebbero potuti girare diversamente. Voto 6,5

Marco Mollura: 19 pt in 24 min. Per lunghi tratti il migliore dei granata. Inizia bene, ancora una volta gli fischiano un paio di falli discutibili (soprattutto il secondo) e deve mordere il freno. Indovina un paio di triple che sembrano indirizzare la partita verso la via di casa, ma commette l'ingenuità clamorosa del fallo antisportivo dopo aver perso palla, favorendo la rimonta di Chiusi. Voto 6,5.

Gabriele Romeo: 7 pt in 34 min. Ha finito la stagione con il rosso fisso. Non molto altro da dire su Gabbo. L'impegno non è mai mancato, ma negli ultimi tempi la lucidità non lo ha accompagnato. Voto 6.

Veljko Dancetovic: 2 pt in 2 min. Per lui un giorno da ricordare. Mette a referto due liberi realizzati con la serenità di un veterano. Dolcini da portare per i compagni alla ripresa degli ultimi allenamenti. S.V.

Steven Davis: 11 pt in 35 min. Per un solo rimbalzo gli sfugge la doppia doppia nell'ultima gara. Partita dignitosa la sua. Forse esagera un po' nel tiro da oltre l'arco, ma va detto che i suoi tiri erano aperti e dunque ci potevano stare. Regge il confronto con gli avversari che sono tutti più grandi e grossi di lui. Voto 6,5.

Kiryi Tsetsrukou: 8 pt in 18 min. Partita in linea con l'intera stagione. A volte sembra passare di lì per caso, altre riesce a fare cose che non apparirebbero ad un under. Strappa due importanti rimbalzi offensivi segnale che ha i mezzi per fare determinate cose. Voto 6.

Federico Massone: 14 pt in 35 min. Volteggia sul parquet. Mette a referto la doppia doppia con 10 rimbalzi e smazza anche 6 assist per i compagni. Sbaglia una schiacciata importante per "troppa sicurezza" e Chiusi ringrazia. Peccato, poteva essere la "ciliegina" in una stagione che potrebbe essere quella della sua consacrazione. Voto 6,5.

Vincenzo Gualiana: 0 pt in 23 min. Chiude la stagione con una partita un po' anonima, in difficoltà contro la fisicità degli avversari. Voto 6.

Daniele Parente/Alex Latini: Uno inizia e l'altro finisce. Mettiamola sul faceto che forse è meglio. Incredibile l'infortunio in cui è incappato Daniele al quale facciamo i migliori auguri per una pronta guarigione. Il piano partita prevedeva pareggiare la lotta a rimbalzo, nella quale partivamo battuti, ed è stato rispettato. Purtroppo però le tossine di una stagione "vissuta pericolosamente" sono venute tutte fuori e non abbiamo potuto portare a casa il risultato. Voto 6,5.



Vi aspettiamo per

pranzo - aperitivo - cena

dal martedì alla domenica

Prenota il tuo tavolo
0923/27114

Seguici su:







Via Cristoforo Colombo, 6 - 91100 - Trapani
www.loscoloristorante.it



iperStore Superstore

OFFERTE VALIDE DA MARTEDÌ 2 A GIOVEDÌ 11 MAGGIO 2023

PROTAGONISTI DEL *risparmio*

2023 | ARENA | supermercati.deco.gruppoarena.it



PROTAGONISTI DEL RISPARMIO
De Cecco
Pasta formati classici
1 kg
€ 1,49



2x21 lavaggi
2 BOTTIGLIE = 2 LAVAGGI
Dash
CLASSICO
Prova lo straordinario potere potente

Completo letto
matrimoniale 100% cotone
PREZZO OFFERTA
€ 19,90
PREZZO FIDELITY
VALIDO SOLO PER I POSSESSORI
DI FIDELITY CARD UNICA DECO
€ 14,90
Ogni € 20,00 di spesa
(unico scontrino)
salvo esaurimento scorte



PROTAGONISTI DEL RISPARMIO
Peroni
Nastro Azzurro birra
classica/zero 3x33 cl
€ 1,99
e 2,01 al litro



PROTAGONISTI DEL RISPARMIO
Dash
Liquido base regolare
21 lavaggi x2
€ 7,99



C.da Misiliscemi 4, Misiliscemi 0923 865 107 - 347 669 6059